



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 48
Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana
5/4/2021-11/4/2021 (aggiornati al 14/4/2021)

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 14 aprile 2021 relativi alla settimana 5/4/2021-11/4/2021

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 31/03/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	1457	-22.6	-128	0.92 (CI: 0.87-0.97)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Basilicata	1037	20.2	-3	1.08 (CI: 0.92-1.24)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Moderata	No
Calabria	2447	2.7	11	0.9 (CI: 0.83-0.98)	No	Moderata	Alta	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	1	Alta	No
Campania	10776	-12.4	-378	1 (CI: 0.96-1.03)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa ad alta probabilità di progressione	No
Emilia-Romagna	7197	-32.1	32	0.78 (CI: 0.77-0.8)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
FVG	1663	-42.8	-447	0.72 (CI: 0.69-0.75)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Lazio	8749	-23.7	-206	0.79 (CI: 0.78-0.81)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Liguria	2335	-23.1	-89	1 (CI: 0.96-1.04)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Lombardia	15129	-35.3	-1578	0.78 (CI: 0.78-0.8)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Marche	2084	-31.1	-13	0.9 (CI: 0.83-0.96)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Molise	192	-4.5	-2	0.79 (CI: 0.51-1.11)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Piemonte	8700	-33.5	-964	0.75 (CI: 0.73-0.77)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
PA Bolzano/Bozen	521	-25.1	-8	0.87 (CI: 0.79-0.96)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
PA Trento	654	-35.8	-19	0.69 (CI: 0.63-0.75)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Puglia	8769	-26.7	-101	0.89 (CI: 0.88-0.91)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	1	Moderata	No
Sardegna	1635	-26.0	219	1.38 (CI: 1.29-1.45)	No	Moderata	Bassa	0 allerte segnalate	3	Moderata	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 31/03/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Sicilia	7639	6.6	-28	1.03 (CI: 1-1.07)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 non valutabile	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Toscana	7115	-28.8	-130	1.01 (CI: 0.98-1.03)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Umbria	891	-11.9	-82	0.84 (CI: 0.78-0.9)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
V.d'Aosta/V. d'Aoste	357	-35.0	-15	1.26 (CI: 1.15-1.38)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Veneto	6387	-34.5	-1071	0.81 (CI: 0.79-0.83)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	1	Bassa	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 14 aprile 2021 relativi alla settimana 5/4/2021-11/4/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	93.8	95.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.6
Basilicata	98.8	99.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Calabria	90.4	85.4	Stabilmente sopra-soglia	99.4	100.0	99.6
Campania	95.1	99.6	Stabilmente sopra-soglia	96.0	100.0	99.6
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.7
FVG	99.9	99.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.9
Lazio	94.4	94.3	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	96.9
Liguria	92.0	92.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	97.8
Lombardia	83.9	84.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	98.6
Marche	100.0	96.6	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	100.0
Molise	95.7	97.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Piemonte	81.6	80.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	99.9	99.0
PA Bolzano/Bozen	84.0	94.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	96.8
PA Trento	95.1	94.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	97.1
Puglia	97.7	97.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Sardegna	89.9	89.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Sicilia	96.3	97.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.7
Toscana	97.7	98.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.4
Umbria	93.5	96.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.2
V.d'Aosta/V.d'Aoste	96.6	98.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Veneto	90.3	95.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	> 30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto Mds.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $R_t=1$ e $R_t=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $R_t=1,25$ e $R_t=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 14 aprile 2021 relativi alla settimana 5/4/2021-11/4/2021

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	3452	-31.1	-22.6	0.92 (CI: 0.87-0.97)	259	467	27%	37%
Basilicata	1836	11.0	20.2	1.08 (CI: 0.92-1.24)	11	2	14%	37%
Calabria	5571	-0.6	2.7	0.9 (CI: 0.83-0.98)	30	278	28%	50%
Campania	24509	-15.7	-12.4	1 (CI: 0.96-1.03)	1455	2412	21%	37%
Emilia-Romagna	19815	-31.2	-32.1	0.78 (CI: 0.77-0.8)	100	3392	44%	41%
FVG	5311	-44.7	-42.8	0.72 (CI: 0.69-0.75)	351	671	43%	39%
Lazio	21067	-20.0	-23.7	0.79 (CI: 0.78-0.81)	188	234	42%	48%
Liguria	5817	-21.7	-23.1	1 (CI: 0.96-1.04)	314	179	38%	35%
Lombardia	40436	-35.4	-35.3	0.78 (CI: 0.78-0.8)	2232	7990	56%	44%
Marche	5484	-28.0	-31.1	0.9 (CI: 0.83-0.96)	154	536	51%	51%
Molise	379	-8.6	-4.5	0.79 (CI: 0.51-1.11)	12	0	38%	21%
Piemonte	22959	-32.9	-33.5	0.75 (CI: 0.73-0.77)	1351	2079	50%	61%
PA Bolzano/Bozen	1386	-25.0	-25.1	0.87 (CI: 0.79-0.96)	2	297	13%	16%
PA Trento	1657	-37.1	-35.8	0.69 (CI: 0.63-0.75)	9	572	41%	25%
Puglia	21793	-25.1	-26.7	0.89 (CI: 0.88-0.91)	200	4766	45%	52%
Sardegna	4419	-6.9	-26.0#	1.38 (CI: 1.29-1.45)	426	422	27%	21%
Sicilia	14836	11.8	6.6	1.03 (CI: 1-1.07)	718	3749	21%	31%
Toscana	17573	-26.2	-28.8	1.01 (CI: 0.98-1.03)	752	3051	45%	33%
Umbria	1933	-10.1	-11.9	0.84 (CI: 0.78-0.9)	167	317	31%	33%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	980	-28.4	-35.0	1.26 (CI: 1.15-1.38)	54	211	40%	30%
Veneto	16544	-36.6	-34.5	0.81 (CI: 0.79-0.83)	1333	1296	27%	26%

* dato aggiornato al giorno 13/04/2021

Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento o con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	11.4%	9%	2	1	0.8 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	97.9%	0 allerte segnalate
Basilicata	9.7%	11.2%	4	0	1.5 per 10000	5.2 per 10000	6.8 per 10000	93%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Calabria	12.6%	13.5%	3	1	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.4 per 10000	82.8%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%
Campania	14.1%	13.6%	1	2	0.8 per 10000	1.6 per 10000	2.4 per 10000	92.8%	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	17.6%	13.8%	2	Non calcolabile	1.3 per 10000	1.6 per 10000	2.9 per 10000	89.6%	0 allerte segnalate
FVG	13.7%	11%	3	2	1.2 per 10000	1.2 per 10000	2.4 per 10000	94.3%	0 allerte segnalate
Lazio	22.5%	19.8%	3	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	92%	0 allerte segnalate
Liguria	11.9%	9.3%	3	1	0.8 per 10000	0.8 per 10000	1.6 per 10000	93.2%	0 allerte segnalate
Lombardia	16.7%	12.9%	3	Non calcolabile	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	91.1%	0 allerte segnalate
Marche	13.8%	12.5%	0	0	0.8 per 10000	1.4 per 10000	2.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Molise	6.8%	6%	0	0	1.1 per 10000	2.6 per 10000	3.7 per 10000	99.5%	0 allerte segnalate
Piemonte	13.8%	10.7%	6	1	1.5 per 10000	2.1 per 10000	3.6 per 10000	96%	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	28.1%	23.8%	2	3	2.2 per 10000	3.7 per 10000	5.8 per 10000	98%	0 allerte segnalate
PA Trento	19.1%	14.8%	3	3	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Puglia	23.7%	20.1%	3	3	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	82.2%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%
Sardegna	9.5%	9%	4	2	0.5 per 10000	2 per 10000	2.5 per 10000	93.6%	0 allerte segnalate
Sicilia	45.7%#	18.7%#	2	0	0.7 per 10000	2.4 per 10000	3 per 10000	98.1%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 non valutabile
Toscana	18.6%	18.2%	1	2	2 per 10000	1.7 per 10000	3.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Umbria	11.5%	11.1%	2	1	0.9 per 10000	3 per 10000	4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	15.4%	18.6%	2	0	1.7 per 10000	1.7 per 10000	3.5 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
Veneto	7.8%	6.4%	1	0	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	71.2%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

#la Regione Sicilia comunica che in relazione all'invio dei valori sugli indicatori di cui al monitoraggio settimanale precedente che è in corso una verifica sull'accuratezza della procedura di selezione del denominatore dell'indicatore 2.1 che sono stati consultati dalla piattaforma dati aggregati giornalieri protezione civile.



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 48
Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana
5/4/2021-11/4/2021 (aggiornati al 14/4/2021)



Aggiornamento 14 aprile 2021 - Periodo di riferimento: 5/4/2021-11/4/2021

Headline della settimana:

Si conferma la criticità del sovraccarico diffuso dei servizi assistenziali con un tasso di occupazione a livello nazionale al sopra della soglia critica sia in terapia intensiva (39%) che in area medica (41%).

L'incidenza è in lenta diminuzione e ancora troppo elevata per consentire sull'intero territorio nazionale una gestione basata sul contenimento ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti. Di conseguenza, è necessario ridurre rapidamente il numero di casi anche con misure di mitigazione volte a ridurre la possibilità di aggregazione interpersonale.

La ormai prevalente circolazione in Italia di una variante virale caratterizzata da una trasmissibilità notevolmente maggiore impone un approccio di particolare cautela e gradualità nella gestione dell'epidemia.



Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 5 aprile – 11 aprile 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella terza decade di marzo.
- **Questa settimana si osserva ancora una diminuzione della incidenza settimanale** (160,5 per 100.000 abitanti (05/04/2021-11/04/2021) vs 210,8 per 100.000 abitanti (29/03/2021-04/04/2021), dati flusso ISS). La diminuzione di incidenza, influenzata dal basso numero dei tamponi effettuati nel periodo delle festività pasquali, va interpretata con cautela. Complessivamente, l'incidenza resta elevata e ancora ben lontana da livelli (50 per 100.000) che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti.
- Nel periodo 24 marzo – 06 aprile 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,85 (range 0,71– 0,97), in diminuzione rispetto alla settimana precedente e sotto l'uno anche nel limite superiore**. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Si osserva una diminuzione del livello generale del rischio**, con una Regione (Calabria) che ha un livello di rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020. Sedici Regioni/PPAA hanno una classificazione di rischio moderato (di cui quattro ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) e tre Regioni (Abruzzo, Campania, Veneto) e una Provincia Autonoma (Bolzano) che hanno una classificazione di rischio basso. Cinque Regioni/PPAA (vs otto la settimana precedente) hanno un Rt puntuale maggiore di uno. Tra queste, una Regione (Sardegna) ha una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 3. Due Regioni (Sicilia e Valle d'Aosta) hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 2. Le altre Regioni/PPAA hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo uno.
- **Rimane alto, il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica** (14 Regioni/PPAA vs 15 della settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è sopra la soglia critica (39%), anche se il numero di persone ricoverate in **terapia intensiva è in diminuzione** da 3.743 (06/04/2021) a 3.526 (13/04/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale è anche sopra la soglia critica (41%) ma in diminuzione. Il numero di persone ricoverate in queste aree passa da 29.337 (06/04/2021) a 26.952 (13/04/2021).
- **Quindici Regioni/PPAA non hanno riportato allerte di resilienza**. Una Regione (Calabria) ha riportato molteplici allerte.
- **Si osserva una forte diminuzione nel numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (32.921 vs 46.302 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in aumento (37,0% vs 34,9% la scorsa settimana). È, invece, in lieve diminuzione il numero di casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (38,1% vs 39,6%). Infine, il 24,9% è stato diagnosticato attraverso attività di screening.



Conclusioni:

- Si conferma anche questa settimana il sovraccarico dei servizi ospedalieri.
- L'indice di trasmissibilità R_t calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,85 (range 0,71– 0,97), in diminuzione rispetto alla settimana precedente e sotto l'uno anche nel limite superiore. Cinque Regioni/PPAA hanno un R_t puntuale maggiore di uno. Tra queste, una Regione (Sardegna) ha una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 3. Due Regioni (Sicilia e Valle d'Aosta) hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 2
- L'incidenza è in lenta diminuzione ma ancora molto elevata per consentire sull'intero territorio nazionale una gestione basata sul contenimento ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti. Di conseguenza, è necessario ridurre rapidamente il numero di casi anche con misure di mitigazione volte a ridurre la possibilità di aggregazione interpersonale. L'ampia diffusione di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità richiede l'applicazione delle misure utili al contenimento del contagio.
- È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.